

La confessione

Dramma · Scena a due · 4 min · Ruolo femminile · Adulto · Intermedio

(Tardi. La tavola non è sparecchiata. Julie tiene il telefono.)

JULIE

Ho sentito tua sorella. Credeva che lo sapessi.

MARC

Julie...

JULIE

Credeva che lo sapessi, Marc. Da quanto lo sai?

MARC

Cosa cambia, adesso?

JULIE

Da quanto.

MARC

Marzo. L'ho saputo a marzo.

(Una pausa.)

JULIE

Abbiamo comprato la macchina ad aprile.

MARC

Non volevo rovinare...

JULIE

Abbiamo fatto un prestito ad aprile! Mi hai lasciata firmare.

MARC

Avrei trovato una soluzione. La trovo sempre.

JULIE

Hai lasciato che nostra figlia cambiasse scuola «per stare più vicina». Sapevi che avremmo traslocato.

MARC

Ti stavo proteggendo.

JULIE

Proteggevi te stesso. Dai miei occhi. Da questa conversazione. Da questo preciso momento.

(Lui non risponde.)

JULIE

Il peggio non sono i soldi. È che per sei mesi mi hai guardata fare progetti sapendo che non esistevano.

MARC

Mi vergognavo.

JULIE

La vergogna guarda ancora te. Tutto guarda sempre te.

MARC

Cosa vuoi che dica?

JULIE

Niente. È questo il problema. Non resta niente da dire che non avresti dovuto dire a marzo.

(Posa il telefono, lo schermo contro il tavolo.)

JULIE

Vedremo domani. Non perché ti perdono. Perché sono troppo stanca per decidere di lasciarti stasera.

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.